

TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	Firenze, Viale Belfiore, 9
Codice Fiscale	05969780484
Numero Rea	FI 589719
P.I.	05969780484
Capitale Sociale Euro	131.000 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	712021
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.950	19.212
II - Immobilizzazioni materiali	27.331	20.327
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.022	7.022
Totale immobilizzazioni (B)	47.303	46.561
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.353	12.200
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.051.302	711.077
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.582
Totale crediti	1.051.302	718.659
IV - Disponibilità liquide	244.588	313.977
Totale attivo circolante (C)	1.310.243	1.044.836
D) Ratei e risconti	3.994	5.250
Totale attivo	1.361.540	1.096.647
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	131.000	131.000
IV - Riserva legale	4.809	1.585
VI - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	79.474	18.214
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.892	64.484
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	222.175	215.283
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	182.795	139.337
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	944.384	732.027
Totale debiti	944.384	732.027
E) Ratei e risconti	2.186	-
Totale passivo	1.361.540	1.096.647

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.346.404	1.965.843
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.953	3.294
Totale altri ricavi e proventi	4.953	3.294
Totale valore della produzione	2.351.357	1.969.137
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.188	10.925
7) per servizi	1.184.119	891.791
8) per godimento di beni di terzi	134.208	126.692
9) per il personale		
a) salari e stipendi	649.953	511.288
b) oneri sociali	200.044	163.821
c) trattamento di fine rapporto	49.318	38.082
e) altri costi	-	4.000
Totale costi per il personale	899.315	717.191
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.762	8.262
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.847	11.976
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.000	32.465
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.609	52.703
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.153)	1.889
14) oneri diversi di gestione	76.195	62.658
Totale costi della produzione	2.330.481	1.863.849
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.876	105.288
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	352	53
Totale proventi diversi dai precedenti	352	53
Totale altri proventi finanziari	352	53
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	900	1.084
Totale interessi e altri oneri finanziari	900	1.084
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(548)	(1.031)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.328	104.257
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.436	35.809
imposte differite e anticipate	-	3.964
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.436	39.773
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.892	64.484

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto secondo le norme e i principi contabili vigenti, come per il precedente esercizio e risulta pertanto ad esso comparabile; le voci contenute nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto economico non hanno reso necessario alcun adattamento rispetto al precedente esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state valutate al costo di acquisizione, al netto delle quote di ammortamento operate nell'esercizio, determinate in vista della loro utilità residua, durata utile, valore di mercato e capacità produttiva di risultati economici.

I crediti commerciali sono iscritti per il valore nominale, rettificato prudenzialmente da una quota di svalutazione determinata sulla base dell'epoca di insorgenza, della natura del credito e del tipo di cliente; gli altri crediti, come pure i debiti, sono iscritti al valore nominale.

Il metodo di valutazione adottato si basa sulla ripartizione degli importi per anno di formazione, suddividendo il saldo dei crediti commerciali ed applicando un coefficiente di svalutazione a ciascuno di essi.

Nessuna percentuale di svalutazione è stata applicata in relazione ai crediti vantati nei confronti di Consorzi di Tutela, in quanto la natura di tali soggetti e la particolare funzione da essi svolta dietro riconoscimento del Ministero, inducono a ritenere inesistente il rischio di incasso.

Per quanto riguarda i crediti diversi da quelli commerciali, nessuna svalutazione è stata applicata, ritenendo anche in questo caso insussistenti i rischi ad essi relativi.

I crediti verso procedure concorsuali sono stati invece svalutati del 100%, come per il precedente esercizio. A partire dal bilancio 2016 sono inoltre stati parzialmente svalutati alcuni crediti per fatture da emettere, essendo emerse notevoli difficoltà per la determinazione delle tariffe dovute per gli anni 2014 e 2015. Si precisa che gli stessi metodi sono stati applicati anche nel precedente esercizio.

In base al metodo suddetto, la consistenza del Fondo svalutazione crediti è stata incrementata fino a €. 90.000 ed è considerata congrua al rischio corrispondente.

Il metodo applicato può ritenersi coerente con i principi di prudenza in quanto:

1 – E' ragionevole ritenere che i crediti di più vecchia formazione possano presentare maggiori rischi di incasso;
2 – L'importo dell'accantonamento prudenzialmente iscritto in bilancio copre l'intero valore dei crediti di modesto importo (fino a €. 200,00), garantendo così il rischio per le posizioni creditorie per le quali potrebbe risultare non conveniente una procedura coattiva di incasso.

E' inoltre da sottolineare che per tutti i crediti commerciali vantati da TCA, la natura anche pubblicistica dell'attività societaria e le rigide regole imposte dalla normativa ISO/IEC 17065:2012 che essa è tenuta ad applicare, rendono necessario perseguire in ogni caso la riscossione delle partite aperte, violandosi in caso contrario i necessari principi di correttezza e di imparzialità.

A tale scopo la Società ha introdotto alcuni applicativi informatici che consentono il monitoraggio delle posizioni e la gestione della fase sanzionatoria di competenza dell'ICQRF. Anche nel corso del 2017 l'ufficio amministrazione ha dedicato una particolare attenzione al recupero crediti.

Le rimanenze di merci, costituite dalla giacenza di fascette D.O., sono valutate al costo specifico di acquisto; sono inoltre iscritte le giacenze al 31/12 di materiale per campionature non ancora utilizzato nel processo di produzione dei servizi, anch'esse valutate al costo di acquisto.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione, al netto della quota di sovrapprezzo non ripetibile in caso di recesso. Il valore di bilancio risulta superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata, come risultante dall'ultimo bilancio depositato.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da mobili da ufficio, macchine elettroniche, impianto di condizionamento, impianto elettrico, impianto telefonico interno.

Le aliquote di ammortamento applicate, come per il precedente esercizio, sono:

Macchine elettroniche: 20%

Mobili: 12%; Attrezzature varie (frigorifero) : 15%; Videocitofono e lavabicchieri: 20%

Impianto elettrico e di condizionamento: 11,11%, corrispondente alla presumibile durata del contratto di locazione della sede.

Per i beni nuovi acquistati nel 2017, dato il limitato utilizzo, l'ammortamento è stato ridotto alla metà.

Per i beni di modesto valore unitario (inferiore a 516 euro), acquistati nell'esercizio, in considerazione della loro scarsa utilità residua è stato operato un ammortamento pari al 100% del costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da: Programmi informatici; Siti web istituzionale (interamente ammortizzato) e manutenzione straordinaria per locali condotti in affitto.

Per quanto riguarda il Cespite "Programmi informatici", è stato verificato l'utilizzo di quelli ancora in corso di ammortamento; i beni acquisiti nel 2017 riguardano lo sviluppo di applicativi per la gestione del Marrone del Mugello e dell'Olio, per la parte di costo sostenuto considerata ad utilizzo pluriennale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	63.945	66.210	7.022	137.177
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(27.255)	(45.883)		(73.138)
Svalutazioni	(17.478)	-	-	(17.478)
Valore di bilancio	19.212	20.327	7.022	46.561
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.500	15.851	-	18.351
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(3.502)	-	(3.502)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(8.762)	(8.847)		(17.609)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Altre variazioni	-	3.502	-	3.502
Totale variazioni	(6.262)	7.004	-	742
Valore di fine esercizio				
Costo	66.445	78.559	7.022	152.026
Rivalutazioni	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(36.017)	(51.228)		(87.245)
Svalutazioni	(17.478)	-	-	(17.478)
Valore di bilancio	12.950	27.331	7.022	47.303

Immobilizzazioni immateriali

La voce è composta da: Programmi informatici e sviluppo applicativi; sito web istituzionale e Manutenzione straordinaria per i nuovi uffici condotti in locazione dalla Società dal 2013.

I costi sono ammortizzati sistematicamente col metodo diretto applicando la percentuale del 20% , salvo che per Spese di manutenzione straordinaria per le quali è stata applicata la percentuale del 16,66%, corrispondente alla durata del contratto di affitto in corso.

Circa i costi suddetti si informa che:

- Le spese per la certificazione UNI CEI EN 45011 sostenute nel 2014 per il rinnovo quadriennale 2015-18 dell'accreditamento sono state contabilizzate come costo di esercizio e successivamente ridotte annualmente per il risconto pari al costo di competenza degli esercizi successivi e pertanto dette spese non figurano tra le immobilizzazioni immateriali.

- I beni il cui ammortamento è in corso sono iscritti fra le attività di bilancio per i seguenti motivi:

I costi relativi ai programmi informatici sono stati capitalizzati in quanto le relative applicazioni, che costituiscono lo specifico strumento per la gestione dei piani dei controlli per le denominazioni gestite, possono essere utilizzate almeno per un periodo di cinque anni.

I costi per il sito web istituzionale sono stati capitalizzati in quanto il sito svolge attività di informazione nei confronti della clientela e consente una riduzione dei costi del personale e delle spese generali sostenuti per i rapporti con detti soggetti.

I costi per manutenzione straordinaria sono stati sostenuti per il ripristino dei nuovi locali affittati dal mese di maggio 2013, locali che si ritiene saranno utilizzati per l'attività societaria almeno per la durata del contratto di locazione e cioè fino al 30/04/2019. Si informa che fino dal corso del 2017 è entrato in funzione un nuovo implemento delle applicazioni per la gestione dei controlli dell'Olio Toscano e del Marrone del Mugello.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	63.945	63.945
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(27.255)	(27.255)
Svalutazioni	(17.478)	(17.478)
Valore di bilancio	19.212	19.212
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.500	2.500
Ammortamento dell'esercizio	(8.762)	(8.762)
Totale variazioni	(6.262)	(6.262)
Valore di fine esercizio		
Costo	66.445	66.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(36.017)	(36.017)
Svalutazioni	(17.478)	(17.478)
Valore di bilancio	12.950	12.950

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Come indicato in precedenza, le immobilizzazioni materiali della Società sono costituite da attrezzature informatiche e varie, mobili da ufficio, impianti elettrici e di condizionamento. Nel corso del 2017 i beni sono stati incrementati per €. 879 per beni diversi di modesta entità (valore inferiore a 516 euro) e diminuiti di €. 3.502 per l'eliminazione contabile di beni ammortizzati della stessa natura. Sono inoltre state acquistati tre personal computer e relativi applicativi; un computer portatile oltre a 20 tablet con relativi applicativi e 20 stampanti per la dotazione alle risorse interne ed esterne impegnate nei controlli e nelle verifiche.

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	66.210	66.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(45.883)	(45.883)
Valore di bilancio	20.327	20.327
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	15.851	15.851
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(3.502)	(3.502)
Ammortamento dell'esercizio	(8.847)	(8.847)
Altre variazioni	3.502	3.502
Totale variazioni	7.004	7.004
Valore di fine esercizio		
Costo	78.559	78.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(51.228)	(51.228)
Valore di bilancio	27.331	27.331

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono costituite da:

- Cauzioni attive per €. 6.772, senza variazioni rispetto al precedente esercizio;
- Partecipazioni per €. 250, costituite da una quota di partecipazione nella Società cooperativa a mutualità prevalente

Scomat Srl con sede in Firenze, sottoscritta nell'esercizio 2012. L'operazione deriva dalla necessità di utilizzare i servizi tecnici offerti dalla cooperativa, la quale svolge la propria attività solo nei confronti dei propri soci. La quota è stata sottoscritta come segue:

Quota del capitale €. 250

Quota sovrapprezzo statutario €. 500

Costo complessivo €. 750

Poiché lo statuto della partecipata prevede che in caso di recesso la quota di sovrapprezzo non sia ripetibile, il costo storico è stato svalutato nell'esercizio 2012 del corrispondente importo.

I dati dell'ultimo bilancio disponibile della società partecipata (esercizio 2016) sono i seguenti:

- Capitale sociale complessivo €. 3.375

- Patrimonio netto €. 21.265

- Perdita netta 2016 €. 1.850

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	250	250
Valore di bilancio	250	250
Valore di fine esercizio		
Costo	250	250
Valore di bilancio	250	250

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.772	6.772	6.772
Totale crediti immobilizzati	6.772	6.772	6.772

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica non viene riportata in quanto non significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nessuna delle immobilizzazioni finanziarie è iscritta per un valore superiore al fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze al 31/12/2017 sono così composte: Fascette €. 14.155; Materiale per imbottigliamento campioni €. 197; oltre arrotondamento 1 euro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	12.200	2.153	14.353
Totale rimanenze	12.200	2.153	14.353

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti di durata superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali, come pure non ricorrono le circostanze di cui al punto 6 bis e 6 ter dell'art. 2427 c.c.

Non esistono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

I Crediti verso clienti hanno registrato un sensibile incremento rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente alla rilevazione delle fatture da emettere per servizi resi alla data del 31/12/2017, nei confronti del Consorzio per l'Olio Toscano. Per migliorare la situazione finanziaria della Società è stata predisposta una convenzione col Consorzio

suddetto, operativa dal 2018, che regola i termini di pagamento e che - una volta a regime - dovrebbe rendere più brevi tali termini.

Si riporta di seguito un dettaglio dei crediti al 31/12/2017, i cui movimenti sono riportati nel seguito della Nota integrativa.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso Clienti	1.081.038		1.081.038
Fondo svalutazione crediti	-90.000		-90.000
			991.038
Crediti tributari			
Erario C/ Ires	25.477		
Erario C/Irap	10.513		
Erario C/ ritenute su interessi attivi	53		
Erario C/ Iva	11.679		47.722
Crediti verso altri			
Condominio V.le Belfiore	1.324		
Costi anticipati	11.218		12.542
Totale			1.051.302

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	694.013	297.025	991.038	991.038
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.851	31.871	47.722	47.722
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.795	3.747	12.542	12.542
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	718.659	332.643	1.051.302	1.051.302

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non viene riportata la suddivisione dei crediti per area geografica, in quanto non significativa ai fini del presente bilancio.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	313.609	(69.060)	244.549
Assegni	295	(295)	-
Denaro e altri valori in cassa	73	(34)	39
Totale disponibilità liquide	313.977	(69.389)	244.588

Ratei e risconti attivi

La voce di Bilancio "Ratei e risconti attivi" accoglie risconti attivi per costi sostenuti nell'esercizio 2017, ma di competenza dell'esercizio 2018; il dato esposto in bilancio si riferisce alle seguenti voci di costo:

Risconti attivi		
Assicurazione RC amm.ri e dirigenti		2.059
Noleggio attrezzature ufficio		522
Rinnovo accreditamento		402
Assistenza informatica		141
Aruba - Sito Internet		64

Locazione parcheggio		428
Spese telefoniche		378
		3.994

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.250	(1.256)	3.994
Totale ratei e risconti attivi	5.250	(1.256)	3.994

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della società al 31/12/2017 è costituito dal Capitale sociale, dal Fondo di riserva legale; dal risultato dei precedenti esercizi e dal risultato di esercizio. Nel corso dell'esercizio 2017 gli utili 2016 sono stati destinati ad incremento del Fondo di riserva legale per €. 3.224 e a incremento della riserva "Utili esercizi precedenti per €. 61.260.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	131.000	-	-		131.000
Riserva legale	1.585	3.224	-		4.809
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	-		0
Totale altre riserve	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	18.214	61.260	-		79.474
Utile (perdita) dell'esercizio	64.484	-	(64.484)	6.892	6.892
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	215.283	64.484	(64.484)	6.892	222.175

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve della Società sono composte dal Fondo di Riserva legale per €. 4.809, dalla riserva di Utili precedenti per €. 79.474. L'utile netto 2017 è di €. 6.892. Le possibilità di impiego delle riserve sono riportate nella tabella che segue.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	131.000	sottoscrizione		-
Riserva legale	4.809	Da utili di esercizio	B	4.809
Altre riserve				
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	0			-
Utili portati a nuovo	79.474	Da utili di esercizio	B - C	79.474
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio in esame figura la voce "Fondo per rischi ed oneri", istituito a fronte di una sanzione ricevuta dall'ICQRF per irregolarità contestata alla Società relativamente all'attività di controllo del 2015, il cui importo non è ancora determinabile con sicurezza. L'importo di €. 10.000, accantonato nel 2015, riflette la valutazione prudenziale del costo futuro, previsto dalla normativa vigente con un minimo di €. 5.000 e un massimo di €. 50.000, determinata sia in base a precedenti sanzioni, sia per i motivi contenuti nella memoria difensiva preparata dalla Società. Ai sensi dell'OIC 31 non è stata utilizzata la voce "Fondi rischi", in quanto si ritiene impossibile che la difesa della Società ottenga il totale annullamento della sanzione. Alla data di approvazione del presente bilancio nessuna ulteriore notizia è pervenuta alla Società, per cui l'accantonamento è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Società, inquadrata ai fini previdenziali sotto il settore del Commercio, ha operato gli accantonamenti di legge per trattamento di fine rapporto come segue:

Fondo T.F.R.		
Fondo al 31/12/2016		139.337
Accantonamento 2017		46.707
Rivalutazione anno 2017		2.610
Utilizzi nel 2017	1.622	
Imposta sostitutiva su rivalutazione	444	
Accantonamento a Fondi prev. integrativa	3.794	
Arrotondamento	-1	
	5.859	188.654
Fondo al 31/12/2017	182.795	
	188.654	188.654

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	139.337
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.707
Utilizzo nell'esercizio	(1.622)
Altre variazioni	(1.627)
Totale variazioni	43.458
Valore di fine esercizio	182.795

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'ammontare dei debiti iscritti al 31/12/2017 risulta superiore a quello del precedente esercizio; il maggior importo deriva in prevalenza da debiti verso fornitori, per la fatturazione relativa al periodo fino al termine dell'esercizio. E' da segnalare che il nuovo settore dei controlli sull'olio implica la maturazione di numerose voci di costo, e la conseguente rilevazione nel ciclo passivo, in corrispondenza del termine dell'esercizio.

Debiti			
A	Debiti verso banche		
	- Movimenti carta di credito		260
B	Fornitori		
	- Debiti verso fornitori	236.525	
	- Fatture da ricevere	450.400	
	- Note debito da ricevere	32.578	719.503
C	Debiti tributari		
	- Irpef dipendenti	30.205	
	- Irpef lavoro autonomo	5.358	
	- Irpef lavoro occasionale	1.288	
	- Fondo accantonamento Ires	5.745	
	- Fondo accantonamento Irap	7.691	
	- imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	61	50.348
D	Istituti di Previdenza		
	- Inps	31.357	
	- Inail	609	
	- Fondo Besusso	1.169	
	- Fondo Pastore	1.317	

	- Fondo formazione	65	
	- Ente bilaterale	213	
	- Fondo Est	216	
	- Fondo Mario Negri	2.292	
	- Fondi previdenza integrativa	1.276	
	- Enti vari su ratei retribuzioni differite	17.589	
	- arrotondamento	-1	56.102
E	Altri debiti		
	- Gettoni organi societari	6.406	
	- Dipendenti l/c/ retribuzioni	36.711	
	- Regione Toscana c/contributi	6.000	
	- Compagnie assicurative	3.047	
	- Retribuzioni differite	65.792	
	- Debiti vari	215	118.171
			944.384

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	263	(3)	260	260
Debiti verso fornitori	512.749	206.754	719.503	719.503
Debiti tributari	68.005	(17.657)	50.348	50.348
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.234	3.868	56.102	56.102
Altri debiti	98.776	19.395	118.171	118.171
Totale debiti	732.027	212.357	944.384	944.384

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti per area geografica non viene riportata in quanto non significativa ai fini del presente bilancio.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali, né di durata superiore cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	944.384	944.384

Ratei e risconti passivi

La voce accoglie ratei passivi relativi alle voci di costo che seguono e rappresentano importi relativi all'esercizio 2017, imputabile in base alla competenza espressa in giorni, risultanti da documenti ricevuti nell'esercizio successivo.

Ratei passivi	
- Energia elettrica	317
- Attività di formazione - GESAAF	1.869
	2.186

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.186	2.186
Totale ratei e risconti passivi	2.186	2.186

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Gli altri ricavi e proventi indicati nella voce A 5 del C/Economico sono descritti nella tabella seguente:

Altri ricavi e proventi	
Rimborso spese ricorsi	1.680
Rimborso spese postali	1.301
Rimborso analisi	300
Rimborso spese bancarie e bolli	636
Rimborso spese di trasporto	198
Abbuoni e arrotondamenti attivi	16
Sopravvenienze attive	822
	4.953

I Ricavi e proventi caratteristici iscritti nella voce A 5 del c/ Economico sono riportati nella successiva tabella; il complessivo valore della produzione risulta pertanto di €. 2.351.357.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Piano dei controlli vino Do e IGP	1.529.817
Validazione Consegna fascette DO	121.113
Cessione Fascette vino	10.263
PDC Olio Toscano IGP	667.845
PDC Olio Terre Siena DOP	4.840
PDC Olio Lucca DOP	2.100
Rimb.Analisi Olio SI-LU	4.235
Cessione fascette olio	712
PDC Marrone Mugello IGP	5.479
Totale	2.346.404

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non viene riportata in quanto non significativa ai fini del presente bilancio.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	900
Totale	900

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel bilancio 2017 non si rilevano componenti di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Circa le imposte anticipate e differite, non ricorre alcuna fattispecie generatrice di tale fiscalità; in particolare le perdite fiscali dei precedenti esercizi sono state interamente utilizzate nel 2016 in diminuzione dell'utile fiscale.

Nessuna rilevazione è stata effettuata per il costo accantonato al Fondo Spese in quanto, dati i contrastanti pareri in dottrina, prassi e giurisprudenza circa la deducibilità fiscale delle sanzioni, le differenze impositive di questa voce sono state considerate definitive.

Le imposte correnti a carico dell'esercizio 2017 sono state stimate nelle seguenti misure:

Imposte correnti 2017	
- I r e s	5.745
- I r a p	7.691
	13.436

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

I dipendenti in forza al 31/12/2017 erano ventuno, uno dei quali ha cessato il rapporto di lavoro nella data suddetta.

Dipendenti al 01/01/2017		19
- Dirigenti	1	
- Impiegati	18	
Variazioni nell'anno		2
- Dirigenti	0	
- Impiegati	2	
Dipendenti al 31/12/2017		21
- Dirigenti	1	
- Impiegati	20	

	Numero medio	
Dirigenti		1
Impiegati		20
Totale Dipendenti		21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La politica societaria non prevede alcuna remunerazione per gli amministratori. Il compenso del Collegio Sindacale è quello deliberato in sede di nomina triennale. Nessuna anticipazione o credito è stato concesso agli amministratori od ai sindaci e nessun impegno è stato assunto per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	11.960
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti è svolta dal Collegio Sindacale e il relativo compenso è compreso nell'emolumento a suo tempo deliberato per tutto il triennio di durata in carica

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, punto 22 bis - art. 2427 c.c., si informa di quanto segue.

La Società, in base a Convenzione 01/08/2011 approvata dal Mipaaf, ha affidato al Consorzio Vino Chianti l'attività di consegna delle fascette d.o.c.g. per molte delle denominazioni vinicole controllate. Nella convenzione è previsto un corrispettivo unitario a favore di TCA per la validazione alle consegne agli utilizzatori.

Alla data del 31/12/2017 i rapporti economici e finanziari relativi a tale attività erano i seguenti:

- Voce di Bilancio C II - Crediti

Credito di TCA per servizi validazione consegna fascette docg - C/ Fatture da emettere: €. 0;

Credito di TCA per servizi validazione consegna fascette docg - C/Clienti: €. 39.756;

- Voce di Bilancio A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi per servizi di validazione : €.121.113.

La presente informativa, non obbligatoria in quanto tutte le operazioni suddette possono considerarsi effettuate a prezzi di mercato, viene resa per completezza di illustrazione del bilancio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio propone la destinazione dell'Utile netto 2017, di €. 6.892,41 nel modo seguente: quanto al 5% pari €. 344,62, al Fondo di Riserva legale; quanto alla parte rimanente di €. 6.547,79, riporto "a nuovo", con destinazione alla riserva "Utili esercizi precedenti".

Nota integrativa, parte finale

Nel Bilancio al 31/12/2017 non ricorrono le fattispecie di cui all'art. 2427 c.c., nn. 22 ter, 22 quater; 22 sexies dell'art. 2427 C.C. La proposta di destinazione dell'utile netto 2017 è riportata anche nella Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia per ulteriori notizie circa la gestione 2017. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto al 4 comma dell'art. 2423 C. C., si informa che non sono state indicate le ripartizioni per area geografica dei crediti e dei debiti, in quanto non rilevanti ai fini del presente bilancio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara infine che il presente bilancio:

- è redatto a norma di legge;
- è conforme alle scritture contabili opportunamente riclassificate ex artt. 2424, 2425 e 2435bis del C.C.
- è redatto in forma abbreviata ai sensi art. 2435 bis del C.C., ricorrendone i presupposti.

Firenze, 28 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ilio Pasqui

”Il sottoscritto dott. Giovanni Zamboni, ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”.

Toscana Certificazione Agroalimentare SRL – Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 131.000,00 – Sede in Firenze Viale Belfiore n° 9 – Codice fiscale e n° iscrizione al Registro Imprese di Firenze 05969780484 – N° di iscrizione R.E.A. FI 589719

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AL Bilancio 31/12/2017

All'Assemblea dei Soci della Società,

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai

principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono con-

siderati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi

o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito da legale rappresentante e dal direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Firenze, 9 aprile 2018

Il collegio sindacale

Dott. Stefano Pozzoli – Presidente - Firmato

Dott. Federico Papini - Sindaco effettivo - Firmato

Dott. Daniele Meini - Sindaco effettivo - Firmato